

Fondamenti di Archeologia

Archeologia e contesti archeologici





Indiana Jones and the Kingdom of the Crystal Skull

- L'archeologia è una disciplina che cerca di ricostruire i processi storici a partire dagli oggetti



Fuori contesto?





Recupero di oggetti da 'pozzi' di Montelupo

Bibliografia per esame

- A. Carandini, *Storie dalla Terra*, Einaudi
- F. Cambi, *Archeologia dei paesaggi*, Carocci editore

L'archeologia è una disciplina che ricostruisce i processi storici a partire dagli oggetti e dalle informazioni di scavo



- Da quale contesto provengono gli oggetti e i dati di scavo
- Come si recuperano gli oggetti e come si ottengono i dati di scavo



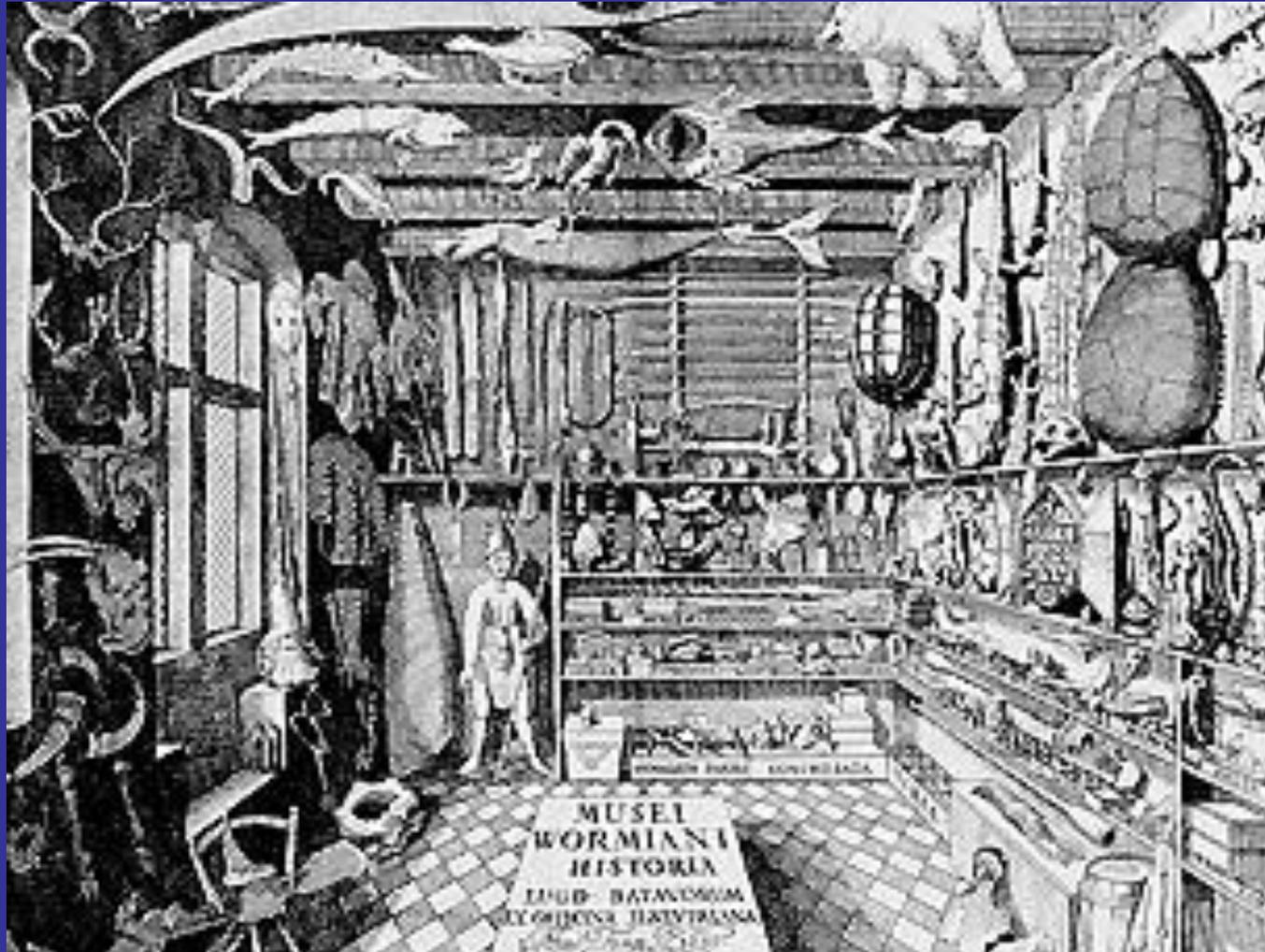
- Cosa si intende per contesto?
“il luogo o le circostanze in cui sia stato rinvenuto un oggetto o un gruppo di oggetti”
- Sono fuori contesto tutti gli oggetti di cui non si conosca la provenienza geografica come ad esempio avviene in molte collezioni antiquarie



Contesto come insieme di reperti che provengono dagli stessi strati: lo scavo archeologico

Contesto come insieme di materiali individuati nello stesso sito: la ricognizione archeologica

Archeologia e antiquaria



Geologia e archeologia

- 1830: Charles Lyell, *Principles of geology*
- *I fossili non sono scherzi della natura*
- *Gli strati e le interfacce non sono il frutto del diluvio Universale*
- *Legge di sovrapposizione*
- *Legge di orizzontalità originaria*
- *Legge di continuità originaria*
- *Legge di successione faunistica*
- *La stratificazione geologica è un fenomeno mutevole e le sue formazioni fanno parte di un processo ciclico di deposizione, spoliamento, crescita sulla terra o sommersione nel mare*

Figura 16.

Bordi esposti rivelano una originaria continuità in seguito interrotta.

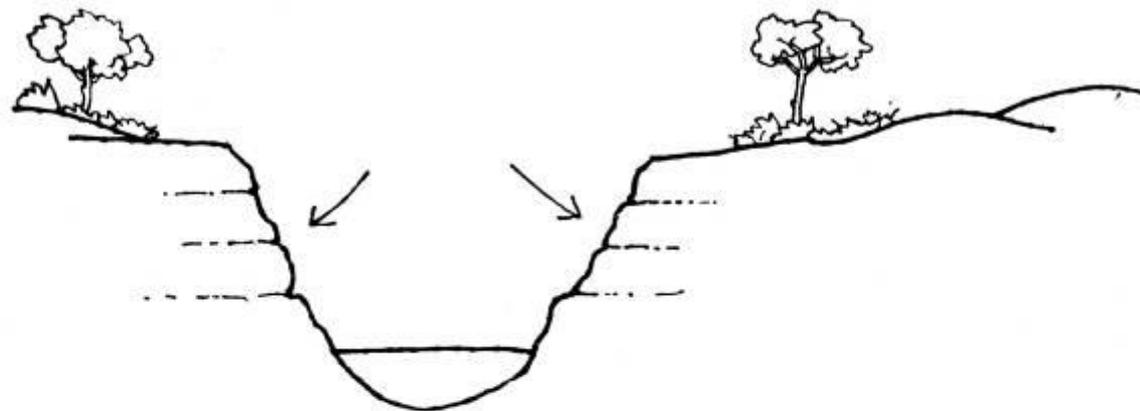
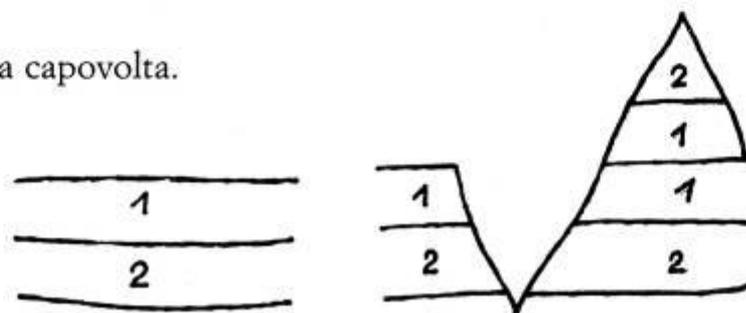


Figura 17.

Una stratigrafia geologica capovolta.



- C.J. Thomsen, Teoria delle tre età
- J.J. Worsae, oggetti in pietra negli strati più profondi, poi il bronzo, infine il ferro
- Anomalie rispetto ai principi geologici:
 - La stratificazione archeologica è per lo più artificiale e non è soggetta ai principi della s.g.
 - Gli oggetti sono conservati e distrutti a seconda della volontà dell'uomo e non sono sottoposti a un ciclo vitale o evolutivo determinato da eventi naturali



Cos'è una unità stratigrafica?

- L'unità minima della ricerca archeologica, rappresenta una traccia del passato, il risultato di una azione e si comporta secondo i principi della stratificazione archeologica

Principi di stratigrafia archeologica

- 1 - Legge di sovrapposizione
- 2 - Legge di orizzontalità originaria
- 3 - Legge di continuità originaria
- 4 - Legge di successione stratigrafica

1 - Legge di sovrapposizione

Figura 16.

Bordi esposti rivelano una originaria continuità in seguito interrotta.

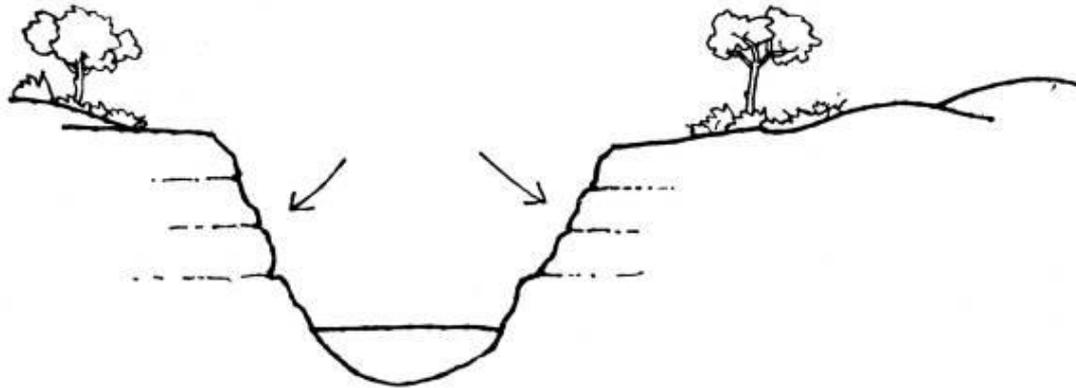
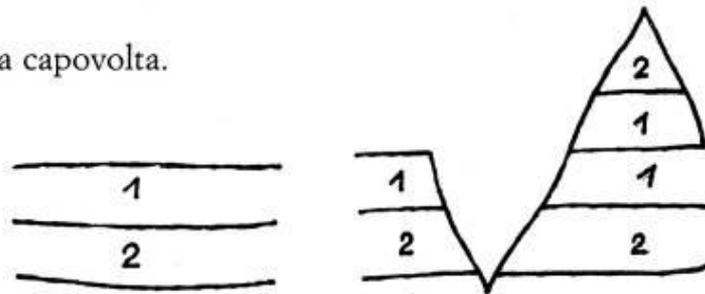


Figura 17.

Una stratigrafia geologica capovolta.



“Lo strato che si trova più in alto, nella sua deposizione originaria, è quello più recente, il più basso è quello più antico”

(formazione originaria indisturbata)

2 - Legge di orizzontalità originaria

- “Gli strati, nella loro deposizione originaria, presentano una superficie orizzontale”.

Tutte le superfici inclinate implicano modifiche del loro assetto primitivo, a meno che non siano depositi così vicini all'origine o giacciono in conformità di un bacino stratigrafico preesistente.

3 - Legge di continuità originaria

- “Gli strati, nella loro deposizione originaria, non presentano bordi esposti”.

La loro esistenza presuppone una successiva azione di erosione o asporto o rimozione mediante scavo

La continuità di uno strato deve essere cercata, la sua assenza spiegata
(valido anche per le superfici negative)

4 - Legge di successione stratigrafica

- “Ogni US trova posto, nella sequenza stratigrafica di un sito, in una posizione compresa tra la più bassa di tutte le UUSS che le giacciono sopra e la più alta di tutte quelle che le giacciono sotto e con le quali ha contatto fisico; tutte le altre relazioni di sovrapposizione possono essere considerate ridondanti”.

Procedimenti di scavo o metodo

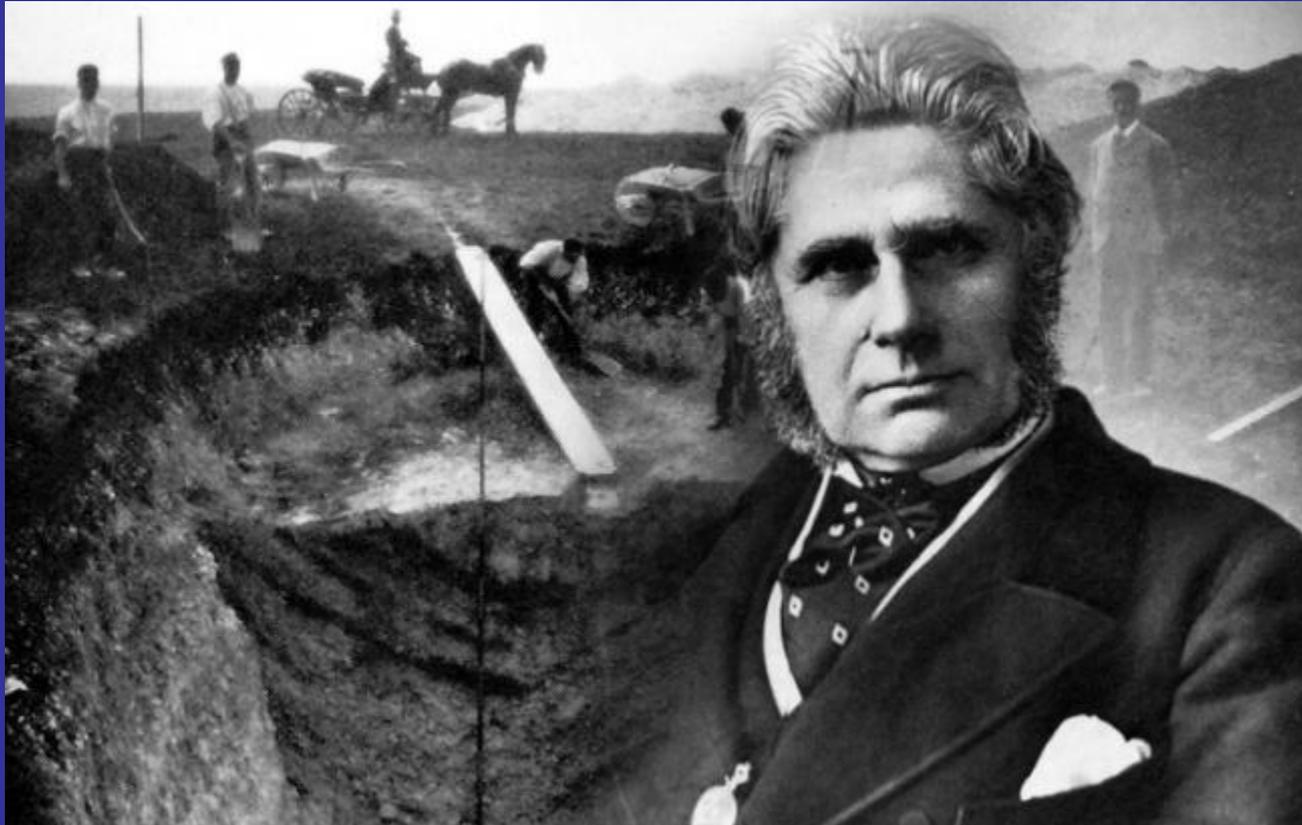
- **Metodo Arbitrario**
- **Sterro**
- **Scientifico: stratigrafico**

**Possono essere effettuati attraverso
varie strategie che non lasciano traccia
nel terreno**

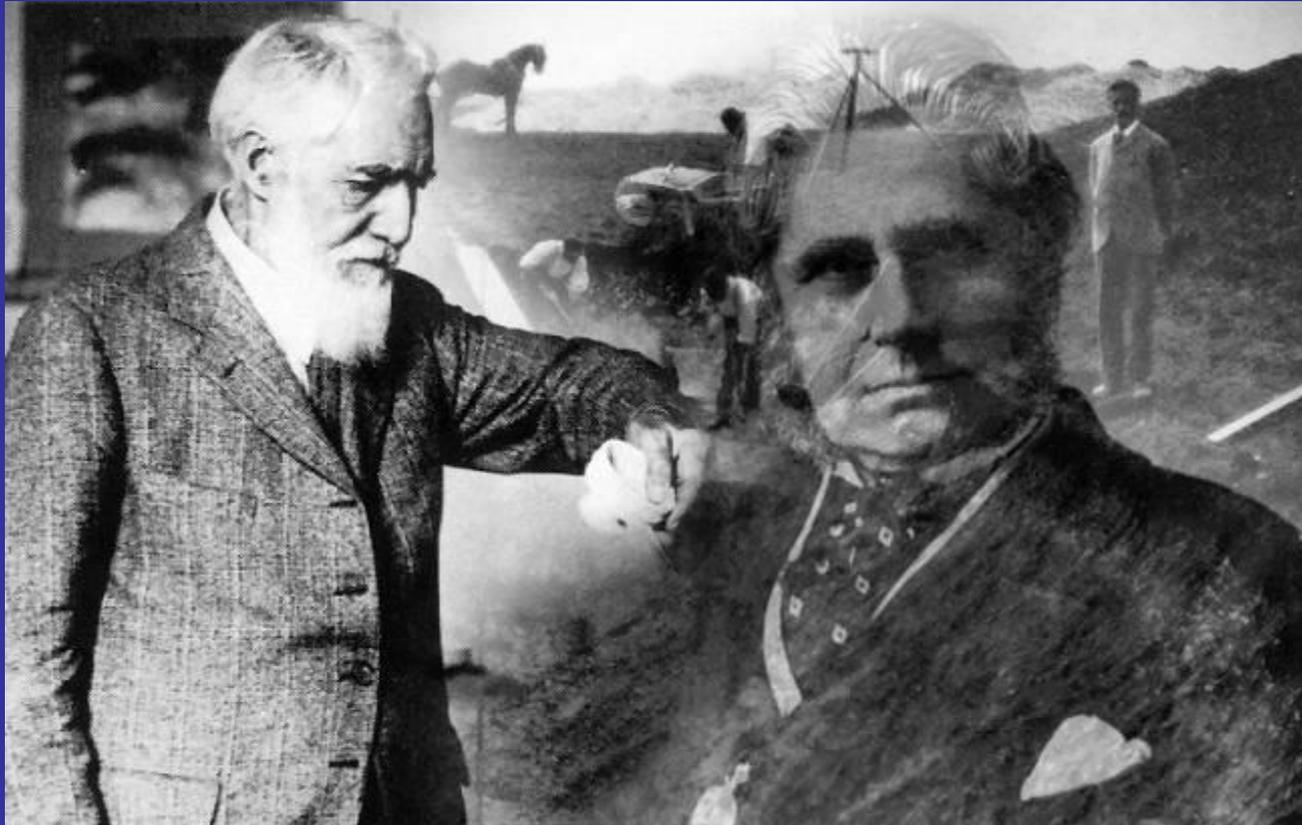
Metodologia della ricerca archeologica



Generale Pitt Rivers



1904: Flinders Petrie, *Methods and Aims in Archaeology*



A.V. Kidder e M. Wheeler



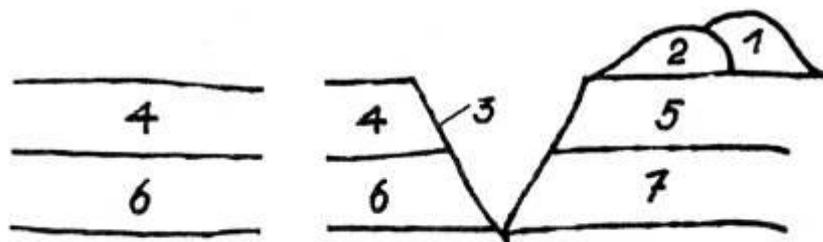
1954: M. Wheeler, *Archaeology from the Earth*

- “gli strati vengono accuratamente esaminati, distinti e contrassegnati con un cartellino...I reperti vengono isolati e documentati, e la loro documentazione è parte integrante di quella degli strati da cui essi provengono”

- Negli anni '60 K. Kenyon introduce il concetto di superficie in sé ritenendo le azioni negative, quali ad esempio fosse e fossati, strati in senso stretto
- Valore dell'interfaccia e numerazione degli strati per assegnare ad essi i reperti provenienti

Figura 18.

Gli strati archeologici di terra non conoscono rovesciamenti: 1 e 2 sono strati nuovi rispetto a 4 = 5 e 6 = 7.



Procedimenti di scavo o metodo

- Arbitrario: sterro

Può essere effettuato attraverso varie strategie, non lascia traccia nel terreno

- Scientifico: stratigrafico

Strategie di scavo



- “Il miglior metodo di esame è quello offerto dalle trincee parallele poiché danno una buona immagine del suolo
- La terra può essere buttata dentro e la trincea riempita alle spalle, se non più desiderata.

- Scavo di buchi volti alla ricerca di tesori o di tombe
- Scavo per strisce
- Scavo per quadranti (Van Giffen , poi Wheeler)

Saggio regolare

Figura 124.

I limiti di un saggio sono segnati da cordini fissati a chiodi disposti in modo da non coincidere con gli angoli dello scavo.

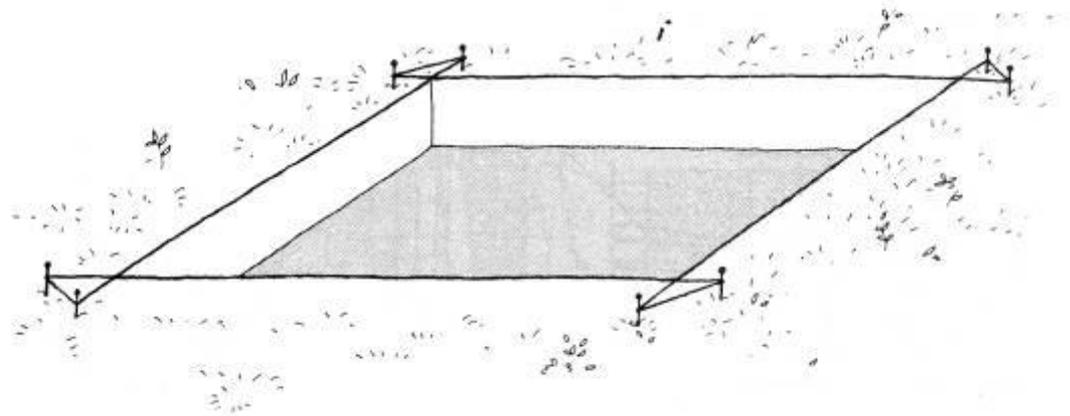


Figura 31.

Saggi preliminari in una villa romana (V), con cortile (C), giardini (G), celle degli schiavi (CS), porcile (P) e granaio (GR). Esempio di Settefinestre (Carandini 1985a, 1^a, fig. 139).

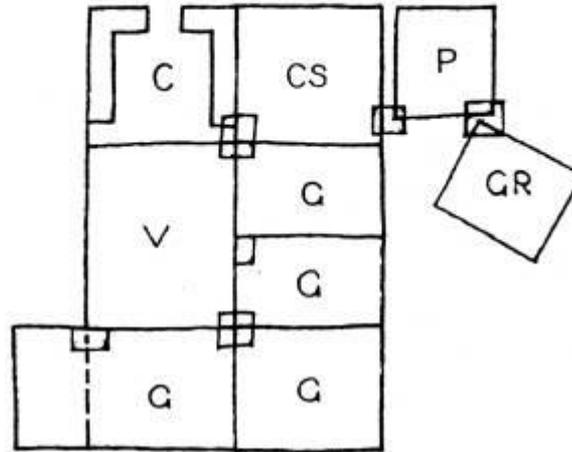


Figura 32.

Saggi quadrati regolarmente disposti e separati da risparmi (sistema Wheeler).

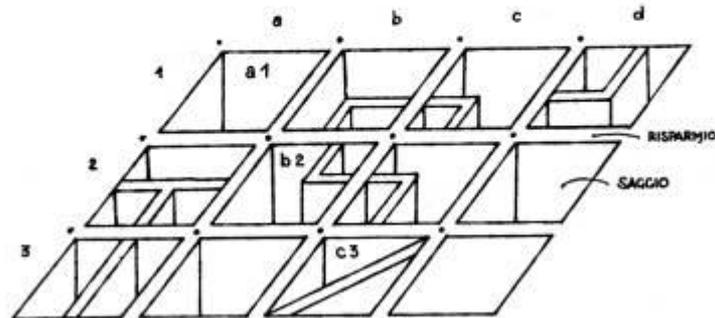




Figura 33.

a) Sezioni a risparmi prefissati eventualmente rimuovibili (sistema Wheeler). b1-3) Sezione cumulativa a risparmi provvisori e mobili (sistema Barker).

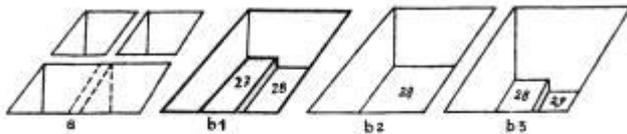


Figura 34.

Sotto i risparmi si nascondono sorprese anche quando la stratificazione appare semplice e regolare ai lati (critica al sistema Wheeler).

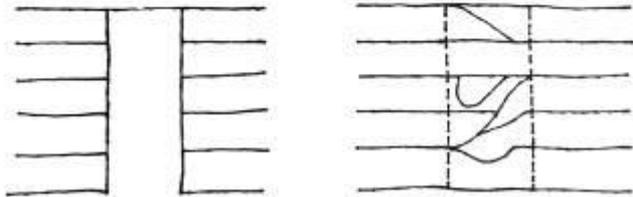


Figura 37.

Diversi livelli dovuti a diverse velocità di scavo nei diversi saggi (critica al sistema Wheeler).

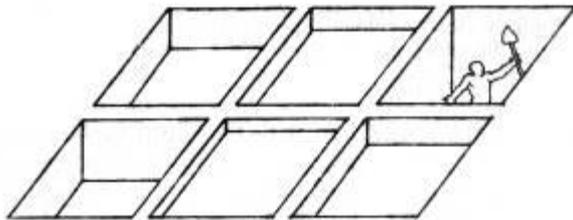


Figura 35.

Uno stesso strato o una fila di buche di palo separati e parzialmente oscurati dai risparmi sono resi meno facilmente intelligibili (critica al sistema Wheeler).

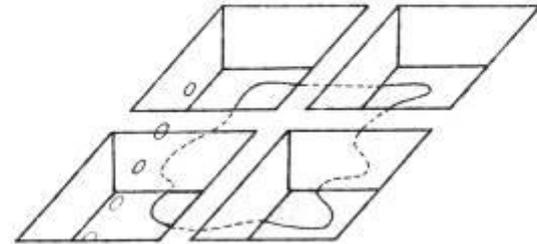
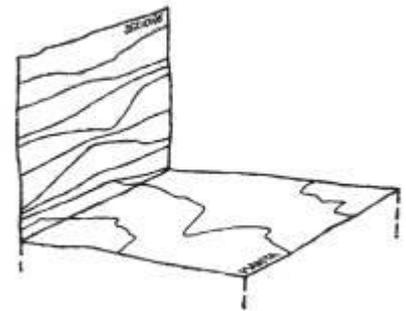
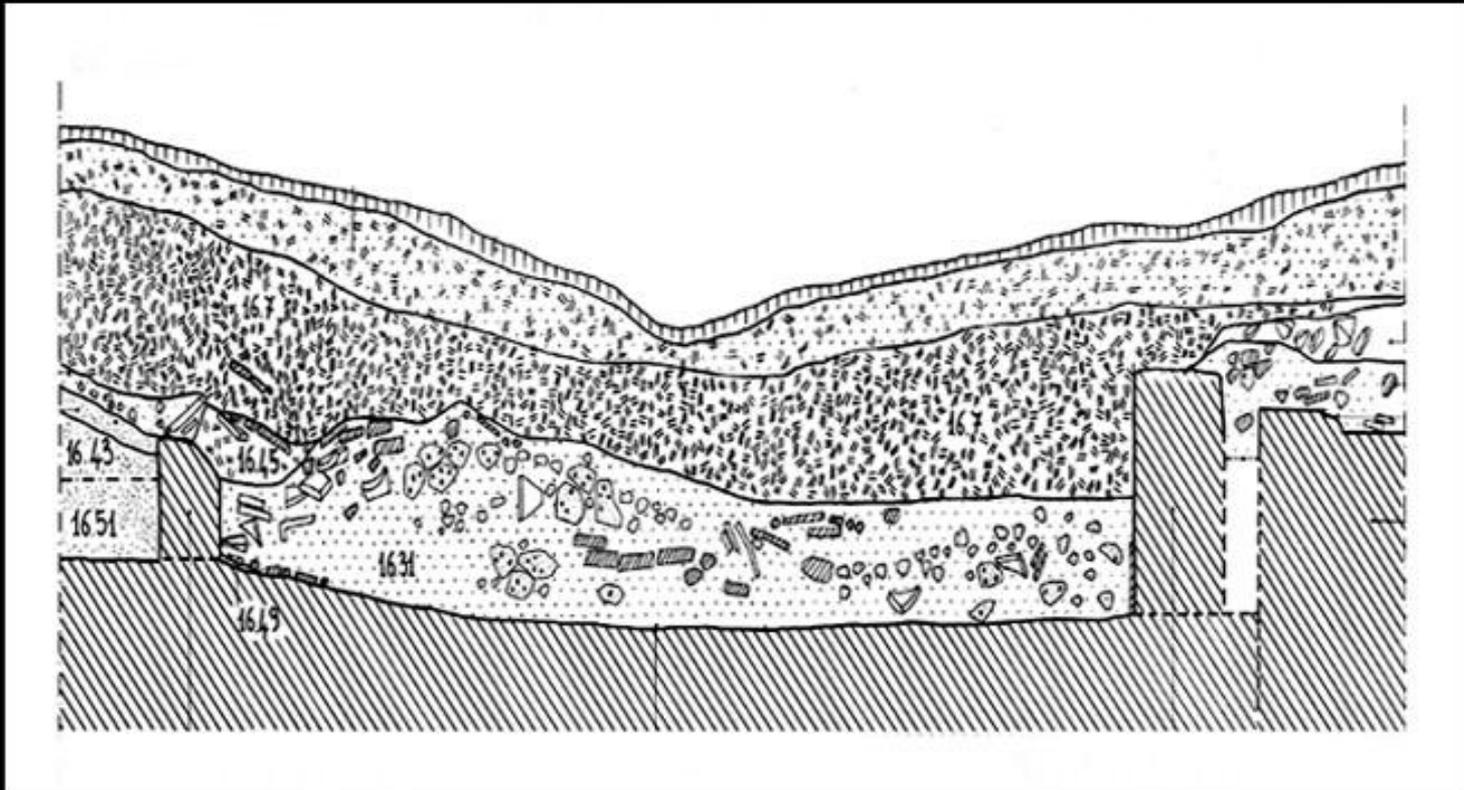


Figura 36.

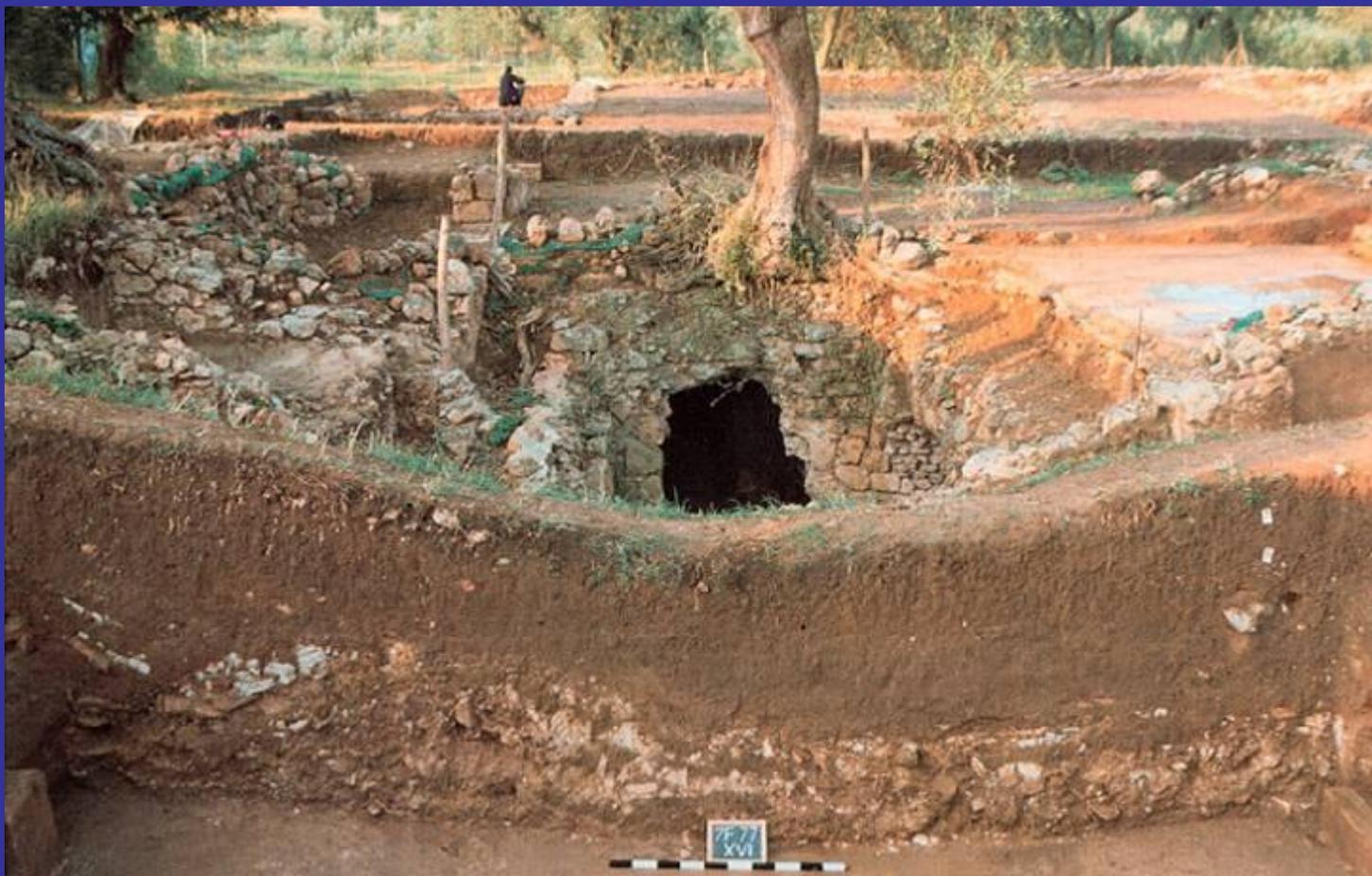
La visione dello scavo in sezione non corrisponde alla visione di quanto si deve scavare in pianta (critica al sistema Wheeler).



Queste strategie di scavo prediligono la visione verticale della stratificazione archeologica



Stratigrafia





us 16.40

XVI



us 16.45

us 16.40

us 16.23

XVI



us 16.31

us 16.23

us 16.45

us 16.40

XVI



us 16.31

us 16.44

us 16.45

us 16.40

us 16.23





us 16.7

us 16.31

us 16.44

us 16.45

us 16.40

us 16.23

XVI



us 16.5

us 16.7

us 16.31

us 16.44

us 16.45

us 16.40

us 16.23

XVI



Figura 98.

Lo scavo e la sezione «a pozzo» semplificano l'andamento stratigrafico oscurandone la realtà complessa (a tratteggio).

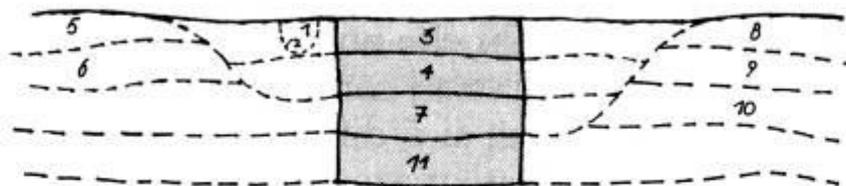
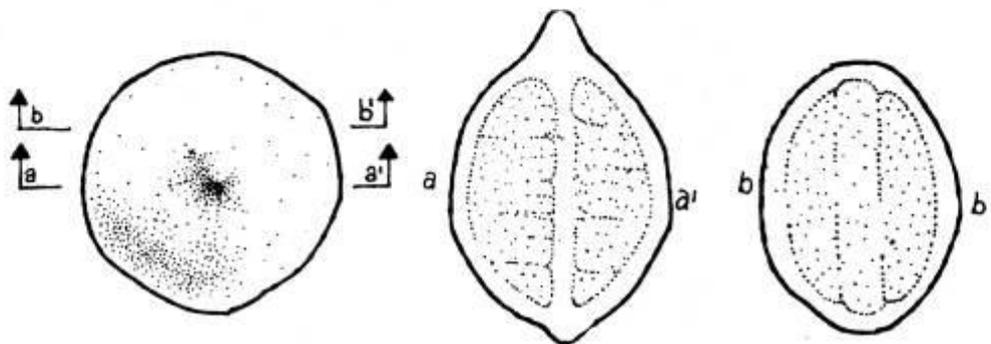


Figura 99.

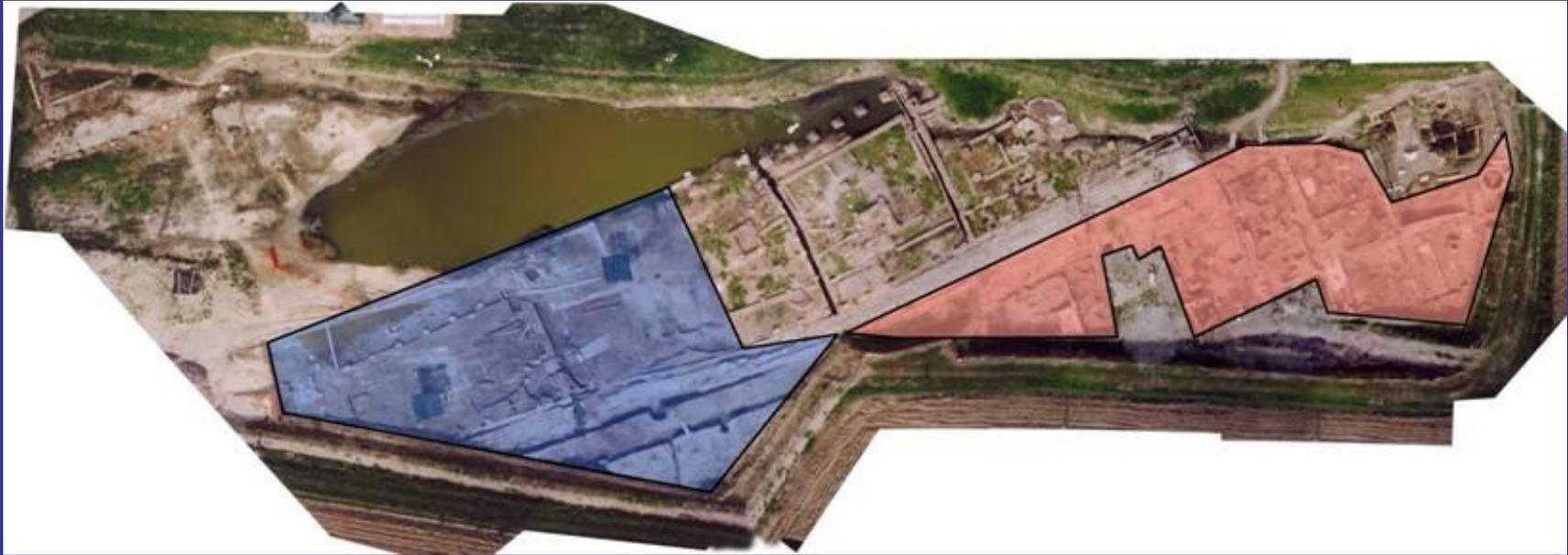
Due sezioni parallele di un limone offrono due immagini diverse fra loro. Lo stesso accade in una stratificazione.





Scavo per grandi aree

Attenzione e documentazione delle unità stratigrafica sul piano orizzontale



Sistema di scavo Barker

Philip Barker, *Techniques of Archaeological Excavation*